



UNITA OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE E DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Ospitalità presso strutture dedicate di minori stranieri non accompagnati per isolamento fiduciario e per il periodo di positività come previsto dalle norme anti COVID- 19 - ampliamento convenzione.

N. det. 2020/0303/94

N. cron. 2398, in data 08/10/2020

IL RESPONSABILE di P.O.

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, ed in particolare l’art. 17 “Servizio Sociale dei Comuni” che, tra l’altro, prevede che “I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all’articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all’articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall’articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L’esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)”;
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l’ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni “Noncello”, costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la “Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6”, sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell’8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall’1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità,



Comune di Pordenone

nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- le determinazioni del Dirigente del Settore III n. cron. 333 del 20/02/2020 e n. cron 763 del 06/04/2020 con la quale è stata confermata alla dipendente Gemma Romano, Funzionario Amministrativo Contabile, nell'ambito dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Servizi amministrativi di settore e del Servizio sociale dei comuni", fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, la delega, tra l'altro, in materia di interventi a tutela di minori stranieri non accompagnati, prevedendo anche la deroga all'assunzione di impegni di spesa e all'accertamento di entrate per importi superiori a € 40.000,00 relativamente alla gestione ordinaria delle materie di competenza;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2020 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2020 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016".

Presupposti di fatto

Considerato:

- che per i minori stranieri non accompagnati l'onere per le soluzioni residenziali, a garanzia di ospitalità, mantenimento e protezione, è a carico del Comune sul cui territorio i minori sono stati identificati da parte delle competenti Autorità;
- che dal 1 febbraio 2020 la materia oggetto del presente provvedimento si inserisce nella gestione associata delle funzioni di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della gestione di servizi e attività di cui all'art. 17, c.1 e c. 2 della Legge Regionale n. 6/2006 (Servizio Sociale dei Comuni Noncello – SSC), come previsto dalla nuova convenzione in premessa citata;
- che con determinazioni del Settore III Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 2967 del 15/11/2019 e n. cron. 73 del 21/01/2020 è stato assunto l'onere per l'inserimento di minori stranieri non accompagnati trovati sul territorio dei Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola nelle diverse strutture residenziali, determinandolo complessivamente in € 1.051.200,00 per l'anno 2020 (imp. N. 2020/ 469), per l'anno 2021 (imp. N. 2021/203) e per l'anno 2022 (imp. N. 2022/5) mediante l'impiego del trasferimento statale e regionale a copertura della spesa presunta;



Comune di Pordenone

- il Comune di Pordenone, nella sua qualità di ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni Noncello, ha sottoscritto con il Centro Formazione Professionale Cividale – Società Cooperativa Sociale, in sigla CIVIFORM, una convenzione n. 4783 del 03/02/2020 relativa al servizio per l'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei minori stranieri non accompagnati trovati nel territorio del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello";
- con circolare n. 3728 dell'1 aprile 2020 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in merito agli interventi di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 nell'ambito del sistema di accoglienza degli stranieri, sottolinea la necessità di assicurare nelle strutture di accoglienza il rigoroso rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus previste a livello nazionale, onde evitare l'esposizione ai rischi di contagio per i migranti accolti e per gli operatori, nonché di generare situazioni di allarme sociale dovute al mancato rispetto, da parte dei primi, dell'obbligo di rimanere nelle relative strutture; pertanto prevede che gli stessi vengano sottoposti prioritariamente al previsto screening da parte delle competenti autorità sanitarie e, successivamente che siano applicate le misure di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni, al termine dei quali, in assenza di casi di positività al virus, i migranti potranno essere trasferiti in altra struttura di accoglienza;
- la stessa circolare richiama l'attenzione sulla necessità di individuare spazi all'interno dei centri, o delle strutture apposite, da destinare, in caso di necessità, all'applicazione delle misure di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario, adottando le necessarie misure di carattere igienico-sanitario e di prevenzione, nonché evitare forme di particolare concentrazione degli ospiti;
- le misure di cui sopra devono intendersi rivolte anche ai minori stranieri non accompagnati e la loro applicazione rientra tra le responsabilità congiunte del Comune di Pordenone e delle strutture con quest'ultimo convenzionate per l'ospitalità dei minori citati;
- il Centro di Formazione Professionale Cividale – Società cooperativa sociale - CIVIFORM, con note del 25/09/2020 (assunta al protocollo del Comune il 29/09/2020 n. 66363/A) e del 30/09/2020 (assunta al protocollo del Comune il 30/09/2020 n. 66798/A) comunica che la struttura messa a disposizione del Comune di Pordenone come dalla sopra citata convenzione, non è in grado di garantire il periodo di isolamento fiduciario previsto dalle norme anti COVID-19, data l'alta concentrazione di minori accolti e che pertanto ha identificato nella Cooperativa Sociale "Aedis" di Pasian di Prato (UD) Cod. Fis./P.IVA 02870950306 il soggetto idoneo ad ospitare i minori di cui trattasi per il previsto periodo di quarantena, presso idonee strutture a tal uopo organizzate, verso un importo giornaliero pro capite pari a € 120,00 (oltre all'IVA di legge) e verso un importo giornaliero pro capite pari a € 340,00 (oltre all'IVA di legge) per il periodo di eventuale positività;
- lo stesso CIVIFORM con pec ns. prot. n. 68879 del 08/10/2020 ha precisato che per quanto a loro conoscenza la Cooperativa AEDIS è l'unica realtà in regione Friuli Venezia Giulia che gestisce strutture per l'accoglienza di minori in quarantena e positivi al COVID – 19, allegando la dichiarazione della stessa Cooperativa nella quale vengono specificate le attività che compongono il costo delle rette, effettuate nel pieno rispetto dei protocolli sanitari attualmente in vigore;

Presupposti di diritto



Comune di Pordenone

Tra le competenze delle Amministrazioni Comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali in materia di minori stranieri non accompagnati, disciplinati come segue:

- la Legge n. 184/1983 – art. 37 - “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” D.Lgs. n. 286/1998 nel testo coordinato con la Legge n. 189/2002, con il D.L. n. 92/2008 convertito nella Legge n. 125/2008 e con la legge n. 94/2009, in particolare agli artt. 32 c.1 bis e c. 1 ter e art. 33 comma 2 lett. B;
- gli artt. dal n. 400 al n. 403 del c.c. e della L.R. n. 6/2006 e s.m.i.;
- e, per i neomaggiorenni, l’art. 14 “Interventi per i minori stranieri non accompagnati”, che al comma 2 della legge regionale n. 31/2015 “Norme per l’integrazione sociale delle persone straniere immigrate”, ha previsto che la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rimborsi il 100 per cento delle spese a carico dei Comuni per la conclusione, anche successivamente al raggiungimento della maggiore età, dei percorsi scolastici e formativi e di integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati;

Motivazione

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto:

- di autorizzare il Centro di Formazione Professionale Cividale – Società cooperativa sociale – CIVIFORM, C.F. e P.IVA N. 01905060305, qualora non fosse in grado di garantire il rispetto delle norme anti COVID - 19 in vigore presso la propria struttura di Cividale del Friuli (UD), ad uopo convenzionata con il Comune di Pordenone, a collocare, durante il periodo di validità della sopra richiamata convenzione n. 4783 del 03/02/2020, i minori stranieri non accompagnati trovati sul territorio del SSC “Noncello”, per il solo periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, nonché per il solo periodo di conclamata positività al COVID-19 e di mancata presa in carico dei contagiati da parte del SSN ed in assenza di diverse indicazioni, fino all’esito negativo di nuovi tamponi, presso la Cooperativa “Aedis” di Pasian di Prato che li ospiterà in strutture debitamente autorizzate al funzionamento ed organizzate per assicurare il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus covid-19, fatto salvo il successivo trasferimento presso la propria struttura di Cividale del Friuli, verso un importo giornaliero onnicomprensivo fissato in € 120,00 oltre l’IVA di legge per il periodo di quarantena fiduciaria e in € 340,00 oltre l’IVA di legge per il periodo di positività, secondo le modalità già in essere previste dalla convenzione in vigore.
- di prevedere in questi termini la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo alla convenzione in essere n. 4783 del 03/02/2020;
- di dare atto che la spesa trova copertura agli impegni n. 2020/469 - n. 2021/203 e 2022/5, già assunti con le determinazioni sopra citate cron. 2967/2019 e n. cron. 73//2020;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l’articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;



- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare il Centro di Formazione Professionale Cividale – Società cooperativa sociale – CIVIFORM, C.F. e P.IVA N. 01905060305, qualora non fosse in grado di garantire il rispetto delle norme anti COVID - 19 in vigore presso la propria struttura di Cividale del Friuli (UD), ad uopo convenzionata con il Comune di Pordenone, a collocare, durante il periodo di validità della sopra richiamata convenzione n. 4783 del 03/02/2020, i minori stranieri non accompagnati trovati sul territorio del SSC “Noncello”, per il solo periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, nonché per il solo periodo di conclamata positività al COVID-19 e di mancata presa in carico dei contagiati da parte del SSN ed in assenza di diverse indicazioni, fino all'esito negativo di nuovi tamponi, presso la Cooperativa “Aedis” di Pasian di Prato che li ospiterà in strutture debitamente autorizzate al funzionamento ed organizzate per assicurare il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus covid-19, fatto salvo il successivo trasferimento presso la propria struttura di Cividale del Friuli, verso un importo giornaliero onnicomprensivo fissato in € 120,00 oltre l'IVA di legge per il periodo di quarantena fiduciaria e in € 340,00 oltre l'IVA di legge per il periodo di positività, secondo le modalità già in essere previste dalla convenzione in vigore.
2. di prevedere in questi termini la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo alla convenzione in essere n. 4783 del 03/02/2020;
3. di dare atto che la spesa trova copertura agli impegni n. 2020/469 - n. 2021/203 e 2022/5, già assunti con le determinazioni sopra citate cron. 2967/2019 e n. cron. 73//2020;
4. di riservarsi la possibilità della rinegoziazione dell'incarico in parola, così come previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in Legge 23 giugno 2014 n.89;
5. di precisare altresì che il direttore di esecuzione del presente incarico è la dott.ssa Carlotta Galli in qualità di incaricata di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa “Servizio sociale dei comuni – minori e famiglia” del Settore III “Servizi alla persona e alla comunità” (giusta determinazione del Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 1441 del 28.06.2018), mentre il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la sottoscritta;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito web istituzionale nella parte riservata all'amministrazione trasparente ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012.



Comune di Pordenone

DICHIARA

che per lo scrivente e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria non sussistono cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 08 ottobre 2020

Il responsabile
GEMMA ROMANO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO GEMMA

CODICE FISCALE: RMNGMM60P48B114Y

DATA FIRMA: 08/10/2020 12:48:04

IMPRONTA: 58570A5024EF16571E627D11785D29D93EA9F4B436710F6B2F17BD0FD6A69FBA
3EA9F4B436710F6B2F17BD0FD6A69FBAD79120684FFB03ABA1ED28ABF5A4C544
D79120684FFB03ABA1ED28ABF5A4C5444CEB805FA7302DD9C096BA7A8BD750CD
4CEB805FA7302DD9C096BA7A8BD750CD032A63B0102705B0CDD100AE84874E6C